

Projekt 47 | Spesenvergütung

Mladen Jadric mit Manfred Berthold
Edmund-Weiß-Gasse 5/4
A - 1180 Wien

Der Universitätscampus als städtischer Garten

In einer Stadt wie Brixen ist die Landschaft nicht von der Architektur zu trennen. Als Gestaltungselement innerhalb der rahmenden Architektur erzeugt sie den Innenraum, dehnt und vergrößert ihn. Sie spiegelt den Rhythmus des Vergänglichen - der Wolken, des Windes und der Jahreszeiten. Die Fassadenkonstruktion ist Träger der pflanzlichen Architektur. Sie wird erst durch den pflanzlichen Filter hindurch entdeckt. Für die Studenten entsteht eine angenehme, heitere Arbeitsatmosphäre. Landschaft ist im Inneren allgegenwärtig. Die Architektur wird zum Symbol einer vielschichtigen Geographie, wie sie für die Umgebung typisch ist. Die sowohl horizontale als auch vertikale Ausdehnung des Gartens bilden ein Raumkontinuum, ausgezont aus der städtischen Umgebung - eine Oase der Bildung.

Vertikale Gärten

Die begrünten, eigenständigen Fassaden bilden ein ökonomisches, haustechnisches System - im Winter zum Schutz vor Kälte, im Sommer mit Abschattungsfunktion. Vertikalität und Horizontalität des Begrünungskonzeptes gehen ein Wechselspiel ein, unterstützen ein fließendes Raumgefühl und führen dadurch zu einer spielerischen Aufhebung der Raumgrenzen. Durch die frontale Stellung wird der vertikale Garten zum wachsenden, sich ständig verändernden Bild. Seine Stärke liegt darin, daß er auf dem Licht basiert. Gegenlicht, flirrendes Laubwerk, nächtliche Beleuchtungen, Spiegelungen im Glas, Ineinanderschichtungen, Überlagerungen, vielfältige Wirrungen - wenn die Sonne sich wendet oder Regen kommt, verstärken sich die Empfindungen, das Bewußtsein des Augenblicks.

Progetto 47 | Rimborso spese

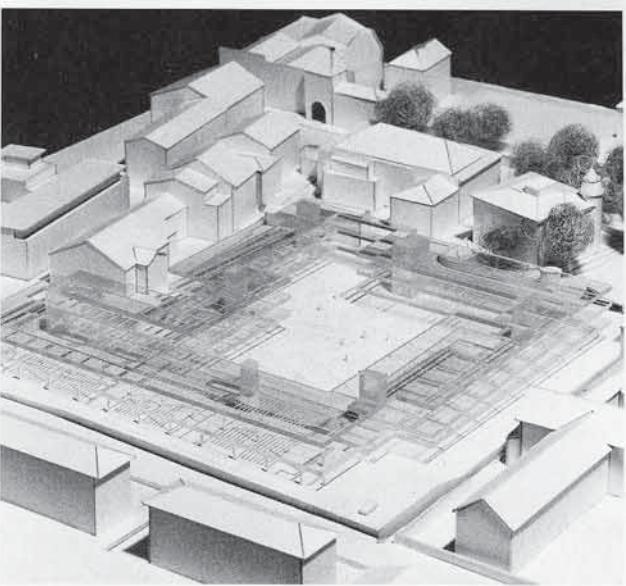
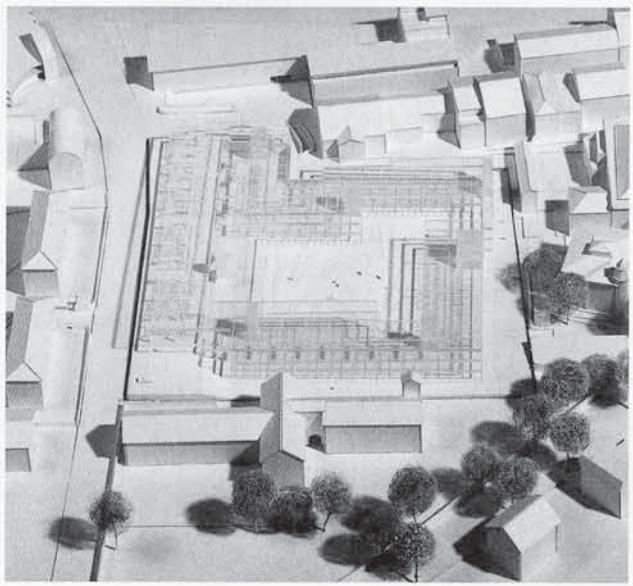
Mladen Jadric con Manfred Berthold
Edmund-Weiß-Gasse 5/4
A - 1180 Vienna

Il campus universitario: un nuovo giardino pubblico

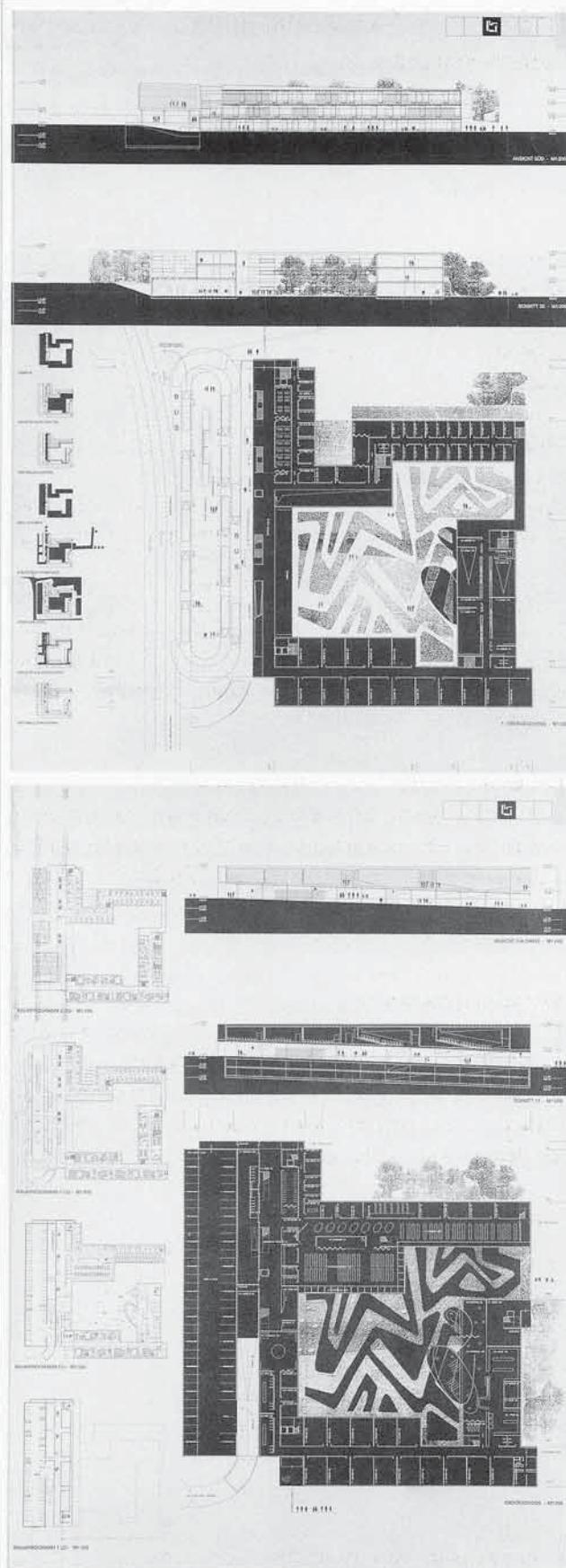
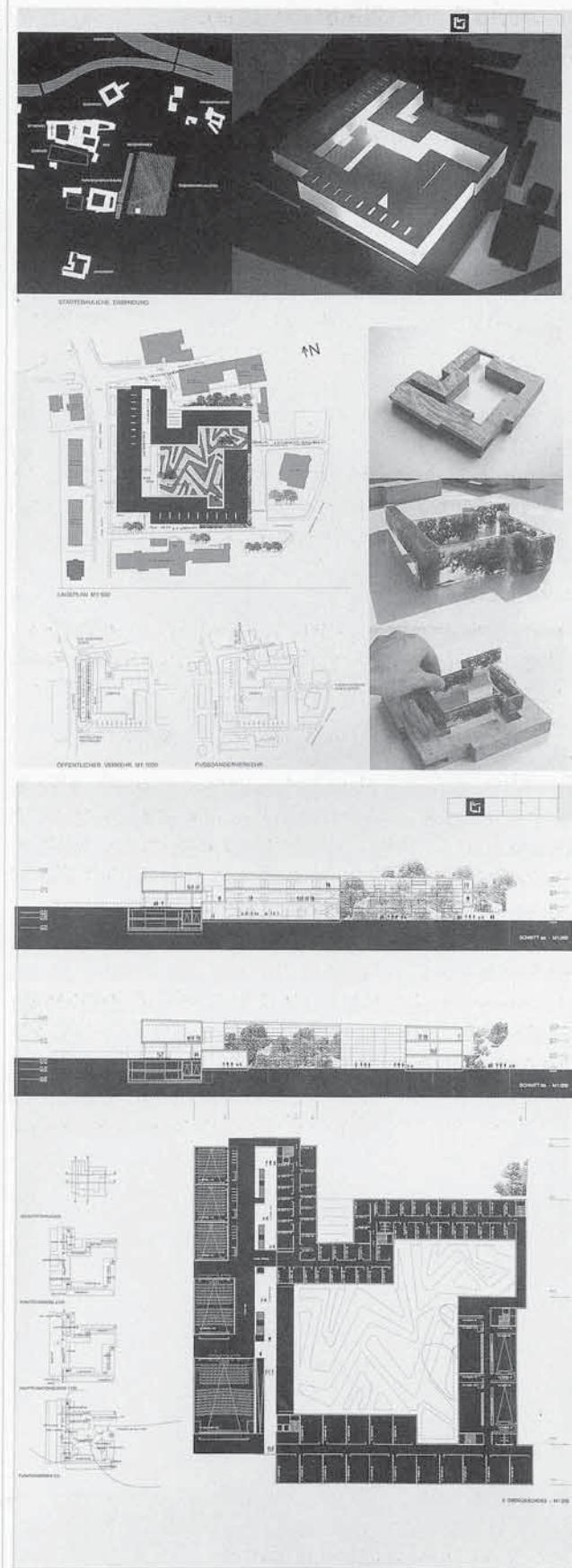
In una città come Bressanone l'architettura non può essere disgiunta dal paesaggio. Quest'ultimo diventa elemento costitutivo dell'architettura fungente da cornice, che determina la disposizione degli spazi interni, ampliandoli ed espandendoli. Il paesaggio scandisce il ritmo dell'effimero - le nuvole, il vento e le stagioni. Le facciate della costruzione rendono merito all'architettura vegetale. L'edificio si scopre solo attraverso il filtro vegetale. Gli studenti potranno così lavorare in un'atmosfera gradevole e serena. Il paesaggio è onnipresente all'interno del complesso. L'architettura diviene il simbolo di una geografia multistratificata, tipica dell'ambiente circostante. Lo sviluppo del giardino in orizzontale così come in verticale rappresenta una prosecuzione dello spazio, esternato dal contesto urbano - un'oasi per lo studio e la riflessione.

Giardini verticali

Le indipendenti facciate ammantate di verde costituiscono un sistema tecnico di risparmio, che protegge dal freddo in inverno ed assicura refrigerio durante l'estate. Verticalità ed orizzontalità di questo progetto di architettura „verde“ si alternano in un gioco di rimandi e danno una sensazione di armonia dell'insieme, cancellando così i confini convenzionali tra spazi esterni ed interni. Il giardino verticale, posto in fronte al complesso, conferisce un'immagine di crescita e mutazione continua. Il punto di forza del giardino è dato dai giochi di luce. I contruleuce, i bagliori tra le foglie che si agitano, l'illuminazione notturna, i riflessi nei vetri, le intersezioni, sovrapposizioni ed intrichi di rami e fogliame: ai raggi del sole o sotto la pioggia le sensazioni diventano più vive, cresce la consapevolezza della fugacità del momento.



Projekt 47 | Progetto 47



Ein Bau für die Bildung

Planungswettbewerb Freie Universität Bozen -
Standort Brixen

Una costruzione per la cultura

Concorso di progettazione Libera Università di Bolzano -
Sede di Bressanone

in Bau für die
una costruzion